



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.R.S. 28.2.1979, n. 70.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTO la L.R. 1 agosto 1977, n. 80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n. 116.

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, pubblicato nel supplemento ordinario n. 45 della G.U.R.I. del 24.2.2004, e sue modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 sui procedimenti in materia di ricorsi amministrativi.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.4.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro.

VISTO il ricorso gerarchico prodotto, con atto qui spedito il 9.5.2018, dal signor Xxxxxx XXxxxxxxx, residente ad Xxxxx (Xxxx Xxxxx) in via Xxxxxxx Xxxxxxx, n. x/x, avverso il parere n. 3969 del 31.7.2017, con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha espresso parere favorevole sul progetto di demolizione di due vecchi ruderi a condizione che *"il Fabbricato "A" in quanto Bene Isolato non venga demolito"*; fabbricati situati ad Xxxxx in località Xxxxx Xxxxxxx (foglio di mappa n. 157; p.lla 353 e 382), in area sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica.

PRESO ATTO che il provvedimento impugnato risulta notificato il 2.8.2017 mediante ritiro a mano da parte del signor Xx Xxxxxxxx Xxxxxxx, all'uopo delegato dal ricorrente giusta atto di delega e come risulta dalla firma dallo stesso apposta sul libretto delle ricevute in possesso della suddetta Soprintendenza, che ne ha qui trasmesso copia; risultando, pertanto, valida la notificazione al ricorrente avvenuta nelle mani della persona delegata (C.G.A. - parere n.1668/11 – Adunanza 29 gennaio 2013).

RILEVATO che il ricorso di che trattasi è stato spedito a questo Dipartimento a mezzo P.E.C. in data 9 maggio 2018 e che tale data deve essere considerata quella di presentazione del medesimo ricorso (art. 2, Il comma, del D.P.R. n. 1199/1971).

CONSIDERATO che il ricorso in argomento è stato, pertanto, presentato oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di avvenuta conoscenza del provvedimento impugnato (in particolare dopo 280 giorni).



REGIONE SICILIANA

DECRETA

Art. 1) Il ricorso gerarchico prodotto con atto, qui spedito il 9.5.2018, dal signor XXXXXXXX XXXXXXXX, residente ad XXXXX (XXXX XXXXX) in via XXXXXXXX XXXXXX, n. x/x, avverso il parere n. 3969 del 31.7.2017 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani è dichiarato irricevibile, perché presentato oltre il termine perentorio di trenta giorni, prescritto dall'art. 2, comma 1, del citato D.P.R. n.1199/1971.

Art. 2) La presente decisione sarà comunicata alla ditta ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Art. 3) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Art.4) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 12 febbraio 2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro

F.to